

IL LAVORO FRANTUMATO

Dal libro Bianco del ministro Maroni

Una “rivoluzionaria” premessa

in Italia i dipendenti si sentono estranei ad un coinvolgimento nell'impresa in cui sono occupati. Il lavoratore non è un semplice titolare di un “rapporto di lavoro” ma un “collaboratore”. E' un problema di “deficit culturale”.

E' arrivata ad aver voce nel governo la classica mistificazione padronale del “siamo tutti sulla stessa barca”. Chi non si adegua è un “deficiente”.

Sempre più flessibilità

eliminare gli ostacoli normativi che ancora rendono complicato l'utilizzo delle tipologie contrattuali flessibili : i contratti a tempo parziale, interinali, temporanei ...

I padroni devono poter assumere come cavolo vogliono loro. Senza che nessuno ci metta il naso.

Nuove tipologie contrattuali :

il “**lavoro intermittente**” : quando il padrone ha bisogno di te ti chiama e hai la retribuzione reale, quando non gli servi te ne stai a casa “a disposizione” con un compenso minimo.

il “**lavoro a progetto**” contratto individuale parasubordinato in cui concordi col padrone i tempi e la qualità della tua prestazione, e sarai pagato solo in base al loro raggiungimento

Come se i bisogni di vita delle nostre famiglie fossero a “intermittenza”.

Affossare il contratto collettivo :

*La contrattazione collettiva ha caratteristiche inadatte ad assicurare la flessibilità della struttura salariale. Essa produce norme che escludono la **libera pattuizione individuale** e non lascia alcuna flessibilità alle parti, se non in senso migliorativo per il lavoratore.*

Con la libera pattuizione, con l'aria che tira, sarai costretto ad accettare anche un contratto peggiorativo.

Far sparire il diritto di sciopero

Far sparire il “conflitto” nei posti di lavoro con

- la “**rarefazione oggettiva**” (adeguati intervalli tra uno sciopero e l'altro)
- e l'istituzione del **referendum** come condizione per la legittima proclamazione dello sciopero.
- lanciare forme di **sciopero virtuale e/o solidale**, che non produca la sospensione o l'interruzione del lavoro ma la devoluzione del corrispondente sacrificio economico ad un fondo gestito bilateralmente dai lavoratori e dall' Azienda.

Lavoro e federalismo

*La recente riforma costituzionale (fatta dall' Ulivo e passata al referendum, ndr) assegna alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di “**tutela e sicurezza del lavoro**”, “**professioni**”, nonché “**previdenza complementare e integrativa**”. La potestà legislativa delle Regioni riguarda quindi non soltanto il mercato del lavoro, bensì anche la regolazione dei rapporti di lavoro, quindi l' intero ordinamento del lavoro.*

Regione che vai, Statuto dei diritti dei lavoratori che trovi. Sventolando l'italica bandiera.

Collocamento privato

Alla funzione pubblica vanno affidare solo le attività di anagrafe e di controllo dello stato di disoccupazione involontaria. Le attività di collocamento vanno affidate invece al libero mercato.

Via all'orgia delle discriminazioni clientelari



supplemento al Foglio di informazione dello Slai

Direttore responsabile : Emilia Calini -

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 403 del 12/7/

ciclinprop viale Liguria, 49 - 20143 Milano - tel/fax 02. 8392117